



LA NEWSLETTER DI ANTONIO PANZERI

6 e 7 giugno, scrivi Antonio Panzeri



AntonioPanzeri.it

News dall'Europa


Plenaria a Strasburgo: ultime decisioni prima della scadenza elettorale

Per l'ultima volta i parlamentari e i loro assistenti si sono preparati al tradizionale spostamento fra Bruxelles e Strasburgo. Hanno riposto i documenti nelle cantine, i grandi bauli che fanno la spola fra le due sedi parlamentari e che qualche giorno prima della plenaria vengono trasportati da Bruxelles a Strasburgo. Una vera e propria migrazione che interessa anche una buona parte del personale tecnico-amministrativo, e che lascia la sede di Bruxelles pressoché deserta, quasi spettrale.

La città dell'Alsazia, scelta come sede parlamentare per ricordare, su quella terra così a lungo contesa da Francia e Germania, come l'UE rappresenti prima di tutto uno spazio di pace, si anima improvvisamente e il grande edificio parlamentare diventa una frenetica sede istituzionale. Le tematiche affrontate in questa ultima sessione prima della pausa per le elezioni europee sono troppe per renderne conto in maniera esaustiva. Ecco una breve panoramica di alcuni dei pacchetti più importanti e controversi discussi in Aula la scorsa settimana.

Pacchetto Telecom: l'aula ha emendato l'accordo raggiunto con il Consiglio, facendo cadere l'intero pacchetto - composto da quattro rapporti riguardanti diversi aspetti della comunicazione elettronica - che dovrà quindi esse-

re riesaminato dal comitato di conciliazione. Con 407 voti favorevoli, 57 contrari e 171 astensioni l'Aula ha infatti approvato un emendamento che era già stato sostenuto dal Parlamento in prima lettura ma respinto dal Consiglio. I deputati hanno voluto riaffermare il principio secondo il quale, in mancanza di una decisione preliminare dell'autorità giudiziaria, non possono essere imposte limitazioni ai diritti e alle libertà fondamentali degli utenti di internet, a meno che non sussista una minaccia per la sicurezza pubblica. Il "nuovo" Parlamento e il Consiglio avranno complessivamente otto mesi per raggiungere un altro accordo che, comunque, dovrà passare all'esame dell'Aula. Per maggiori informazioni, si veda http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/058-55086-124-05-19-909-20090505IPR55085-04-05-2009-2009-true/default_it.htm

Fondo di Adeguamento alla Globalizzazione: nato nel 2006 dall'utilizzo di residui di bilancio, questo Fondo ha l'obiettivo di far fronte ai contraccolpi sociali delle ristrutturazioni industriali avvenute a seguito della globalizzazione. Con un maxiemendamento negoziato con il Consiglio, il Parlamento ha adottato una serie di modifiche che consentono a questo strumento di avere **SEGUE** 

www.antoniopanzeri.it



LA NEWSLETTER DI ANTONIO PANZERI

6 e 7 giugno, scrivi Antonio Panzeri



AntonioPanzeri.it

News dall'Europa

Plenaria a Strasburgo: ultime decisioni prima della scadenza elettorale

III ➔ **SEGUE** un maggior impatto, rendendone più facile l'accesso da parte dei lavoratori. Una modifica importante riguarda la natura stessa del Fondo: fino al 2011 sarà possibile ricorrervi in presenza di fenomeni imputabili non solo alla globalizzazione ma anche alla crisi economica e finanziaria. Come ha affermato Antonio Panzeri - vicesegretario della delegazione italiana del Gruppo Socialista - si tratta di un passo importante ma non sufficiente. Occorre che questo strumento diventi un vero e proprio propulsore di politiche attive del lavoro, trasformandosi in un Fondo comune dotato di risorse proprie, che stabilisca vere e proprie linee guida comuni per orientare la gestione della crisi e muoversi verso un modello di sviluppo socialmente e ambientalmente sostenibile. Per maggiori informazioni, si veda <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=326&langId=it>

Congedo di Maternità: su proposta del gruppo dei Popolari, si è deciso di rinviare alla commissione competente l'esame della direttiva che aggiorna le norme sul congedo di maternità. I punti di disaccordo riguardano la durata del

congedo stesso e la proposta di introdurre il congedo di paternità/co-maternità obbligatorio. Il rinvio alla Commissione FEMM (Diritti della donna e uguaglianza di genere) è stato deciso con 347 voti favorevoli, 256 contrari e 10 astensioni. Sarà quindi il Parlamento risultante dalle prossime elezioni a trattare la questione.

Donata Gottardi, deputata europea PD-PSE della Commissione FEMM, ha commentato negativamente il blocco voluto dai popolari. I lavori della Commissione erano stati fruttuosi, permettendo di includere nella proposta il congedo di paternità, il prolungamento a 20 settimane del congedo di maternità, il riconoscimento dell'importanza dell'allattamento al seno ed altre misure che avrebbero permesso di muoversi verso l'obiettivo di una maggiore uguaglianza di genere. Con il rinvio del voto si dovrà, di fatto, ripartire da capo.

Per maggiori informazioni, si veda http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/014-54919-124-05-19-902-20090504IPR54918-04-05-2009-2009-true/default_it.htm

www.antoniopanzeri.it